

# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE AFFARI GENERALI

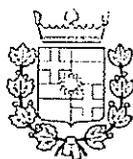
**ORDINANZA N. 163**

**Oggetto :** REALIZZAZIONE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA  
PRESSO L'AREA "EX ETERNIT"

## IL SINDACO

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha acquistato nel 1995 all'asta fallimentare della Eternit s.p.a. l'area sita in Casale Monferrato – Via Oggero 33 (quartiere Ronzone) – già sede dello stabilimento, al fine di procedere alla bonifica e riqualificazione dell'area stessa, fonte di rischio per la ingente presenza di amianto al suo interno;
- il progetto definitivo dell'intervento di bonifica, redatto nel 1996, è stato approvato a livello definitivo dal Comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 1043 del 14.07.1997, dal CROP nella seduta del 24.07.1997 e, infine, dalla Regione con DGR n. 86-22331 del 03/09/1997;
- il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1317 del 27/10/1997;
- l'opera è stata integralmente finanziata con fondi pubblici, parte regionali e parte statali;
- l'insediamento industriale, sviluppatosi nel sito dal 1907, presenta un dislivello tra il lato di via Oggero e il lato prospiciente il Canale Lanza (oggi gestito dalla Coutenza Canali Lanza, Mellana, Roggia Fuga) tale che i muri esterni dei sotterranei del complesso industriale, tuttora esistenti ed in gran parte realizzati in aderenza al confine demaniale, risultano in spiccato rispetto alla strada alzaia;
- il progetto di bonifica dello Stabilimento Eternit prevedeva la demolizione dei fabbricati, senza demolire i sotterranei, da utilizzarsi per contenere tonnellate di lastre di cemento-amianto, risultanti dalle demolizioni delle coperture e delle pareti perimetrali e interne, nonché i detriti della demolizione dei capannoni;
- il progetto prevedeva inoltre la realizzazione di un grande sarcofago in cemento armato comprensivo di muro di contenimento sul lato prospiciente il canale;
- parallelamente al percorso di bonifica, dal 2003 l'Amministrazione Comunale ha avviato un programma di riqualificazione del quartiere Ronzone, sviluppando le proposte progettuali anche mediante consultazione popolare, dalla quale è emersa la necessità di realizzare successivamente alla bonifica dello stabilimento Eternit ed in stretta connessione con questa, un parco urbano sull'area in argomento, quale opera di beneficio ambientale a concreta testimonianza della fine dell'emergenza e per contribuire a ridurre la sensazione di allarme che incuteva lo stabilimento dismesso;
- in seguito, il Ministero dell'Ambiente ha approvato in Conferenza di Servizi in



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

## SETTORE AFFARI GENERALI

data ... la terza variante progettuale dell'intervento di bonifica dell'area ex Eternit, che – al fine di agevolare *“l’inserimento paesistico del sito”* - proponeva di *“anticipare la sistemazione morfologica del sito in attesa di progettare il recupero definitivo dell'area”*, rivedendo la soluzione progettuale del *“sarcofago”* di forma geometrica e prevedendo invece una soluzione con morfologia variabile che avrebbe raccordato i dislivelli topografici esistenti sui lati nord, sud ed est, e ridotto contestualmente la conformazione delle strutture in c.a. tenendo conto delle condizioni delle murature esistenti;

- le opere di bonifica e demolizione dei piani di spiccato dello stabilimento, con deposito dei detriti e materiali di risulta nei sotterranei, sono state ultimate a giugno 2006;

- il progetto preliminare del parco, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 19 ottobre 2006, prevede il riporto di circa 1 metro di terra sulla spianata di cemento rimasta dopo la bonifica, il raccordo dei dislivelli sul perimetro dell'area e la realizzazione di un muro di contenimento delle lastre di amianto e dei detriti contaminati sul lato prospiciente il canale, in sostituzione dei muri perimetrali realizzati in aderenza al confine demaniale lungo la strada alzaia, con regimazione delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici dell'area attraverso varchi e canalizzazioni;

- il progetto di realizzazione del parco, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, ha ottenuto nel luglio 2007 un finanziamento regionale di oltre 1,9 milioni di Euro, con fondi PISL assegnati dal Settore Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

- la progettazione definitiva ed esecutiva sono state sviluppate nel 2008, dopo una rilevante attività di informazione e partecipazione al fine di soddisfare per quanto possibile le aspettative di tutti gli interessati;

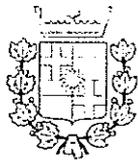
- a partire dal 2008 il Settore Tutela Ambiente ha attivato i procedimenti necessari a conseguire da parte della Coutenza Canali Lanza, Mellana, Roggia Fuga – Consorzio Irriguo consegnatario del Canale Lanza - le autorizzazioni di competenza necessarie alla completa realizzazione delle opere dianzi descritte;

- nell'estate 2012, nel corso di operazioni preliminari di scavo, necessarie a realizzare un'adeguata inclinazione delle pareti a scarpa, idonea ad evitare movimenti franosi e rischio di seppellimento degli operatori, e alla realizzazione del piano di posa delle fondazioni, si è rilevata presenza di amianto nel terreno a confine con l'area demaniale, in frammenti di piccole dimensioni e *“polverino”*;

- è stata disposta la sospensione di ogni attività e la copertura dello scavo con teli nell'attesa di avviare la rimozione del tratto oggetto di rinvenimenti, rimozione da attuarsi dopo valutazione delle attività di bonifica ritenute necessarie;

Dato atto che:

- considerati i rinvenimenti, l'ASL ha ritenuto non più perseguibile la realizzazione del muro all'interno del confine comunale e ne ha proposto la realizzazione a distanza minore dal canale, ovvero sulla strada alzaia, allo scopo di evitare ulteriori scavi e movimentazione del materiale inquinante.



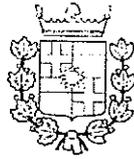
# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE AFFARI GENERALI

- durante i sopralluoghi è stata riscontrata la presenza di amianto anche sulla strada alzaia del Canale Lanza, rinvenimenti che richiedono un'indagine lungo tutto il tratto confinante l'area dello stabilimento;
- con nota del 10 agosto 2012 il Comune inviava alla Coutenza nuova tavola progettuale recante la nuova posizione e conformazione del muro resa necessaria dai rinvenimenti, e comunicava la necessità di procedere a caratterizzazione ed eventuale bonifica del tratto di canale prospiciente l'area ex Eternit;
- in riscontro alla richiesta, la Coutenza Canali ha dapprima approvato una deliberazione del Consiglio di Amministrazione in cui autorizzava ai fini di salvaguardia della salute pubblica la realizzazione del muro sul terreno della strada alzaia (deliberazione n. 740 del 11 ottobre 2012) poi ha revocato la decisione con successiva deliberazione n. 744 del 9 novembre 2012 "per motivi di autotutela";
- i rinvenimenti di materiali contenenti amianto hanno reso necessaria da parte del Comune di Casale Monferrato, in quanto Ente Attuatore della bonifica di interesse nazionale ex Legge 426/98 del territorio dell'ex USI 76, la redazione di apposito stralcio progettuale di bonifica inerente le opere di realizzazione del muro di contenimento, per il confinamento permanente dell'area ex Eternit;
- tale stralcio progettuale è stato proposto alla Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente in data 19 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, contestualmente al Piano di caratterizzazione preliminare del tratto del Canale Lanza adiacente l'area ex Eternit;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 19.12.12, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, nel quale al punto 2) *Rinvenimenti su canale Lanza: piano di caratterizzazione preliminare e stralcio progettuale di bonifica* si delibera:

1. *di prendere atto che il Comune di Casale Monferrato ha consegnato, in sede di CdS istruttoria, con nota prot. 36387 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50559/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Piano di caratterizzazione preliminare del Canale Lanza nel tratto presso ex area Eternit", predisposto a seguito di ulteriori rinvenimenti di amianto presso la medesima area e con nota prot. 36389 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50483/TRI/DI del 19.12.12, il*



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE AFFARI GENERALI

*documento "Stralcio progettuale di bonifica inerente rinvenimenti di amianto presso ex area Eternit".*

- 2. di richiedere al Comune di Casale Monferrato l'emanazione di un'appropriata Ordinanza contingibile ed urgente al fine della realizzazione delle opere di MISE e successiva bonifica. A tal riguardo si prende atto dell'impegno della Regione Piemonte a risolvere il contenzioso amministrativo sulla titolarità delle aree e dei relativi permessi di accesso;*
- 3. di richiedere che le opere in questione vengano avviate ad horas, alla luce della situazione di alto rischio potenziale, in regime di messa in sicurezza d'emergenza.*

Dato atto che le prescrizioni stabilite nel verbale di cui sopra sono state approvate con Decreto direttoriale prot.n.4070/Tri/Di/B emesso in data 18.03.2013 dalla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e pervenuto in data 02.04.2013 prot.n.9653, allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrante;

Atteso che detto Decreto costituisce atto prescrittivo delle decisioni assunte nella Conferenza citata;

Visto l'art. 50 D.Lgs. 267/2000 e ritenuto provvedere in termini, stante la sussistenza di tutti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza contingibile e urgente ai sensi della disposizione citata,

Dato atto che gli interventi di cui alle opere di Messa In Sicurezza d'Emergenza (MISE) sopra descritti interessano anche aree di proprietà del demanio regionale;

## ORDINA

per le motivazioni specificate in premessa

- alla Regione Piemonte – Settore Patrimonio Immobiliare, Via Viotti 8, Torino, in qualità di ente proprietario
- alla Coutenza Canali Lanza e Roggia Fuga, Via Guala, 9 – Casale Monferrato in qualità di Ente gestore

di autorizzare con decorrenza immediata l'accesso alle aree di proprietà, al fine di consentire, in attuazione dell'allegato Decreto direttoriale prot.n.4070/Tri/Di/B emesso in data 18.03.2013, la realizzazione delle opere di Messa In Sicurezza d'Emergenza (MISE) e successiva bonifica, come risultanti dal documento "Stralcio progettuale di bonifica inerente rinvenimenti di amianto presso ex area Eternit", presentato dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 36389 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE AFFARI GENERALI

Mare al prot. 50483TRI/DI del 19.12.12 ;

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata alla Regione Piemonte – Settore Patrimonio Immobiliare, Via Viotti 8, Torino, alla Coutenza Canali Lanza e Roggia Fuga, Via Guala, 9 – Casale Monferrato e al Dirigente Responsabile Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato.

AWERTE

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica

Casale Monferrato, li 04.04.2013



IL SINDACO





# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

PROT. N° 4070/TRI/DI/B

11.8 MAR. 2013

**Decreto** contenente il provvedimento finale di adozione, *ex art. 14 ter* legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Casale Monferrato" in data 19.12.12.

**Vista** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni che istituisce il Ministero dell'Ambiente;

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui sono state attribuite al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di ambiente e tutela del territorio;

**Viste** le vigenti disposizioni in materia di bonifica, messa in sicurezza d'emergenza e ripristino ambientale;

**Vista** la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che istituisce il sito di bonifica di interesse nazionale di "Casale Monferrato";

**Visto** il D.M.10/01/2000 pubblicato sulla G.U. n. 43 del 22/02/2000 che dispone la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Casale Monferrato";

**Visto** il verbale della Conferenza di Servizi decisoria in data 19.12.12;

**Tenuto conto** che nel predetto verbale sono individuati gli interventi necessari per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Casale Monferrato" nonché i soggetti obbligati alla loro realizzazione;

**Tenuto conto** che, secondo le vigenti disposizioni in materia, i soggetti così individuati hanno l'obbligo di adempiere alle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione precedente;

**Visto** l'art 14 *ter*, comma 6 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prescrive l'adozione del provvedimento finale del procedimento conformemente alle determinazioni conclusive della citata Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti ivi espresse;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

Visto il D.P.C.M. in data 6.4.2012 concernente il conferimento all'Avv. Maurizio Pernice della funzione di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

## DECRETA

di approvare tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19.12.2012.

Il verbale della Conferenza di Servizi sopraindicata viene allegato al presente decreto onde costituirne parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Maurizio Pernice)



**Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 19.12.12, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.**

In Roma, via Cristoforo Colombo, 44, alle ore 14:00 del 19 dicembre 2012, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 45500/TRI/DI del 05.12.12, una Conferenza di Servizi "decisoria" per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art.2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla regione Piemonte.**
- 2. Rinvenimenti su canale Lanza: piano di caratterizzazione preliminare e stralcio progettuale di bonifica;**
- 3. Discarica per smaltimento amianto.**

La dott.ssa Giuliana Gasparrini, Dirigente della Divisione VII della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, accerta la presenza del rappresentante

- Regione Piemonte (ing. Salvatore De Giorgio);
- Ministero dello Sviluppo Economico (Ing. Adele Patrizia Rolli. )

La dott.ssa Giuliana Gasparrini dichiara quindi aperta la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui suddetti punti.

Si ricorda in primo luogo, che nella Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.12, è stato condiviso dai partecipanti il documento "Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.12" predisposto dalla Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, contenente le osservazioni e prescrizioni derivanti dall'esame istruttorio che si allega al presente verbale onde costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e di cui si da lettura.

**Dopo ampia discussione i partecipanti all'odierna Conferenza di Servizi decisoria, condivisi i contenuti del documento di cui all'allegato 1, deliberano quanto segue:**



Punto 1)

*Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art.2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla regione Piemonte.*

1. di prendere atto che il Comune di Casale Monferrato ha consegnato, in sede di CdS istruttoria, relativamente al Canale di scarico ex Eternit il documento "Relazione tecnica inerente il canale di scarico ex Eternit" acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50455/TRI/DI del 19.12.12.
2. di richiedere al Comune di Casale Monferrato la realizzazione del Piano di caratterizzazione di detto Canale di scarico ex Eternit.
3. di prendere atto favorevolmente della richiesta di inserimento di ulteriori aree, segnalate dalla Regione Piemonte con nota prot. 14382/DB 10.03 del 10.08.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 26096/TRI/DI del 18.08.11, nota prot. 12080/DB 10.03 del 03.07.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 20091/TRI/DI del 09.07.12, nota prot. 21580 del 19.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50438/TRI/DI del 19.12.12. e dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 21489 del 26.07.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 25327/TRI/DI del 05.08.11, e con nota prot. 36060 del 17.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50443/TRI/DI del 19.12.12. Pertanto, si delibera di richiedere ad ARPA e Comune un documento organico, riassuntivo e cumulativo, suddiviso per tipologia di interventi, aggiornato alla data della attuale Conferenza di servizi.
4. di ribadire quanto già formulato nelle precedenti Conferenze di Servizi in merito alla necessità che le Aziende con coperture in stato di degrado, procedano a proprio carico con le attività di rimozione e smaltimento, quali misure di messa in sicurezza d'emergenza.
5. Infine, di prendere atto che il Comune di Casale ha presentato, in sede di CdS istruttoria, con nota prot. 36383 del 17.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50533/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Comunicazione dello stato di attuazione" nel quale informa sul proseguimento delle procedure inerenti il programma di bonifica in oggetto.

Punto 2)

*Rinvenimenti su canale Lanza: piano di caratterizzazione preliminare e stralcio progettuale di bonifica.*

1. di prendere atto che il Comune di Casale Monferrato ha consegnato, in sede di CdS istruttoria, con nota prot. 36387 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50559/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Piano di caratterizzazione preliminare del Canale Lanza nel tratto presso ex area Eternit", predisposto a seguito di ulteriori rinvenimenti di amianto presso la medesima area e con nota prot. 36389 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50483TRI/DI del 19.12.12, il documento "Stralcio progettuale di bonifica inerente rinvenimenti di amianto presso ex area Eternit".
2. di richiedere al Comune di Casale Monferrato l'emanazione di un'appropriata Ordinanza contingibile ed urgente al fine della realizzazione delle opere di MISE e successiva bonifica. A tal riguardo si prende atto dell'impegno della Regione Piemonte a risolvere il contenzioso amministrativo sulla titolarità delle aree e dei relativi permessi di accesso;
3. di richiedere che le opere in questione vengano avviate ad horas, alla luce della situazione di alto rischio potenziale, in regime di messa in sicurezza d'emergenza.
4. di richiedere ad ARPA di procedere ad un monitoraggio dell'area, con cadenza giornaliera secondo le modalità adottate per la bonifica del "polverino", vista la vicinanza di bersagli sensibili.
5. di ritenere che la proposta rimodulazione delle risorse per la realizzazione di tali attività possa ritenersi accettabile purché ARPA e ASL attestino l'elevata priorità di tale intervento.

Punto 3)

*Discarica per smaltimento amianto.*

1. di prendere atto che il Comune di Casale Monferrato, in sede di CdS istruttoria, ha consegnato con nota prot. 36391 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50513/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Relazione inerente impianto di discarica monouso per amianto a servizio dell'area perimetrata";

2. di prendere atto della relazione presentata dal Comune di Casale Monferrato che evidenzia che la discarica monouso di amianto attualmente in esercizio è in fase di esaurimento;
3. di chiedere prioritariamente di valutare la possibilità di un ampliamento o innalzamento della discarica esistente. Su tale richiesta le Amministrazioni locali provvederanno ad inoltrare opportune valutazioni tecniche.
4. di rilevare che la disponibilità di un impianto di discarica è presupposto per la continuazione degli interventi di bonifica dell'area perimetrata;
5. di richiedere al Soggetto Attuatore di procedere all'individuazione del nuovo sito ed alla progettazione preliminare di un primo lotto di discarica. Resa disponibile tale documentazione si procederà ad opportune valutazioni in sede di CdS.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza di Servizi si chiude alle ore 15:00

MATTM:

Dott.ssa Giuliana Gasparrini

MISE:

Ing. Adele Patrizia Rolli

Regione Piemonte:

ing. Salvatore De Giorgio

## SITO DI INTERESSE NAZIONALE DEI CASALE MONFERRATO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.2012

L'anno 2012 il giorno 19 dicembre alle ore 12.30 in via Cristoforo Colombo 44, Roma, presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot. n. 45496/TRI/DI del 05.12.12, la Conferenza di Servizi istruttoria con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art.2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla regione Piemonte.**
2. **Rinvenimenti su canale Lanza: piano di caratterizzazione preliminare e stralcio progettuale di bonifica;**
3. **Discarica per smaltimento amianto.**

La Dott.ssa Giuliana Gasparrini, Dirigente della Divisione VII Bonifiche, constatata la presenza dei seguenti rappresentanti degli Enti pubblici interessati al presente procedimento:

1. Giuliana Gasparrini (Dirigente della VII Divisione della Direzione TRI del MATTM);
2. Marco Giangrasso (MATTM – Direzione TRI);
3. Ines Tolfa (MATTM – Direzione TRI);
4. Adele Patrizia Rolli (MISE);
5. Salvatore De Giorgio (Regione Piemonte);
6. Giorgio Schellino (Regione Piemonte);
7. Federica Paglietti (INAIL );
8. Angelo Robotto (ARPA);
9. Vito De Luca (Comune di Casale Monferrato)
10. Piercarla Coggiola (Comune di Casale Monferrato)
11. Massimo D'Angelo (ASL)

La Dott.ssa Gasparrini dichiara, quindi, la Conferenza di Servizi istruttoria regolarmente costituita, e ne assume la presidenza.

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI CASAL MONFERRATO  
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata per il giorno 19.12.2012

La Dott.ssa Gasparini introduce l'esame del primo punto all'ordine del giorno con una sintesi della documentazione acquisita e dell'attività istruttoria svolta in relazione al sito di Casale Monferrato; la ricostruzione dettagliata dell'attività istruttoria è contenuta nel documento riportato in allegato I al presente verbale.

Illustra, quindi, per il suddetto punto, le conclusioni istruttorie della DG TRI del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'esito dell'esame della documentazione acquisita.

1. **Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art.2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla regione Piemonte.**
1. La Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche prende atto che il Comune provvederà alla realizzazione del Pdc relativo al canale di scarico ex Eternit.
2. Si prende altresì atto che il Comune procederà alla progettazione della bonifica dell'area del canale Lanza prospiciente l'ex stabilimento precisando preliminarmente gli esiti finali della caratterizzazione.
3. Inoltre, si prende atto favorevolmente della richiesta di inserimento di ulteriori aree, segnalate dalla Regione Piemonte con le sopraccitate note prot. 14382/DB 10.03 del 10.08.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 26096/TRI/DI del 18.08.11 e nota prot. 12080/DB 10.03 del 03.07.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 20091/TRI/DI del 09.07.12, e nota prot. 21580 del 19.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50438/TRI/DI del 19.12.12. e dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 21489 del 26.07.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 25327/TRI/DI del 05.08.11, e con nota prot. 36060 del 17.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50443/TRI/DI del 19.12.12.
4. si ribadisce quanto già formulato nelle precedenti Conferenze di Servizi in merito alla necessità che le Aziende con coperture in stato di degrado, procedano a proprio carico con le attività di rimozione e smaltimento, quali misure di messa in sicurezza d'emergenza.
5. Infine, si richiede al Comune di Casale Monferrato di presentare una relazione aggiornata delle attività svolte.

Il Comune di Casale Monferrato in merito al precedente punto n.1 consegna relativamente al Canale di scarico ex Eternit il documento "Relazione tecnica inerente il canale di scarico ex Eternit"

acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50455/TRI/DI del 19.12.12.

Il medesimo Comune, in merito al precedente punto n. 2 consegna con nota prot. 36387 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50559/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Piano di caratterizzazione preliminare del Canale Lanza nel tratto presso ex area Eternit" predisposto a seguito di ulteriori rinvenimenti di amianto presso la medesima area e con nota prot. 36389 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50483/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Stralcio progettuale di bonifica inerente rinvenimenti di amianto presso ex area Eternit".

In merito alla prescrizione n.3 viene consegnato dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 36060 del 17.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50443/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Elenco ulteriori siti con presenza di coperture e manufatti in cemento amianto - Richiesta inserimento nel Registro Censimento".

La Regione Piemonte consegna con nota prot. 21580 del 19.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50438/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Aggiornamento 2011 data base censimento coperture."

I partecipanti alla CdS viste le precedenti note del Comune e della Regione, riportate nell'all.1, con le quali si comunicavano aggiornamenti dei siti contenenti amianto richiedono ad ARPA e Comune un documento organico riassuntivo e cumulativo suddiviso per tipologia di interventi, aggiornato alla data della attuale CdS istruttoria.

Infine, in merito alla prescrizione n.5 viene consegnato dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 36383 del 17.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 50533/TRI/DI del 19.12.12, il documento "Comunicazione dello stato di attuazione" nel quale informa sul proseguimento delle procedure inerenti il programma di bonifica in oggetto.

## 2. VARIE ED EVENTUALI

La Dott.ssa Gasparrini introduce il secondo punto all'ordine del giorno chiedendo ai partecipanti di sottoporre alla Conferenza di Servizi istruttoria eventuali ulteriori problematiche da affrontare.

Il rappresentante della Regione Piemonte chiede di approfondire le tematiche relative al rinvenimento di amianto in corrispondenza del tracciato del Canale Lanza. A tal riguardo il Comune specifica che nell'ambito dei lavori di realizzazione del parco "Eternot" nell'area dell'ex stabilimento Eternit, in particolare durante la realizzazione del muro di contenimento al confine dell'area ex Eternit verso il Canale Lanza è stata rinvenuta la presenza di amianto nel terreno. I lavori di realizzazione del parco sono stati sospesi in attesa della bonifica dell'area interessata.

3 AP2  
85

Secondo la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato la copertura finanziaria delle opere di bonifica necessarie a consentire il completo confinamento dell'area ex Eternit potrebbe consistere nel riutilizzo delle economie residue dello stanziamento per la bonifica del medesimo stabilimento fino ad esaurimento nonchè quota parte delle somme assegnate alla bonifica degli utilizzi impropri.

Viene messo in evidenza che nei pressi dell'area sono presenti una scuola per l'infanzia, una piscina e che l'area circostante è a vocazione di sviluppo residenziale.

Il Comune fa presente che l'area nella quale dovrà essere realizzato il muro di contenimento è di proprietà della Coutenza Canali Lanza che gestisce la manutenzione del canale Lanza e la stessa non è disponibile a cedere gli spazi per la realizzazione del suddetto muro.

Interviene il rappresentante della Regione Piemonte che si impegna a risolvere in ambito locale la problematica posta dal Comune di Casale Monferrato.

La DG TRI alla luce della situazione descritta ritiene necessario che il Comune proceda in primis all'emanazione di un'Ordinanza contingibile ed urgente che consenta la realizzazione dell'opera e richiede ad ARPA di procedere ad un monitoraggio in continuo dell'area vista la vicinanza di bersagli sensibili.

Inoltre la DG TRI specifica che le opere in questione potranno essere realizzate, alla luce della situazione di alto rischio potenziale, in regime di messa in sicurezza d'emergenza.

Attesa l'urgenza di procedere alla sistemazione e bonifica dell'area, in assenza di risorse da destinare a tale finalità, secondo la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato la copertura finanziaria delle opere di bonifica necessarie a consentire il completo confinamento dell'area ex Eternit potrebbe consistere nel riutilizzo delle economie residue dello stanziamento per la bonifica del medesimo stabilimento fino ad esaurimento nonchè in quota parte di somme assegnate ad altre voci dell'Accordo di Programma.

La DG TRI, infine, ritiene che la proposta rimodulazione delle risorse per la realizzazione di tali attività possa ritenersi accettabile purchè ARPA e ASL attestino che gli interventi originariamente destinatari delle risorse non presentino situazioni di rischio maggiormente elevate.

Si passa quindi ad esaminare le problematiche della nuova Discarica per smaltimento amianto dell'area perimetrata.

Viene portata all'attenzione della CdS istruttoria da parte delle Amministrazioni presenti che la discarica monouso di amianto attualmente in esercizio è in fase di esaurimento e si ravvisa quindi la necessita di realizzare una seconda nuovo impianto di discarica. A tal riguardo il Comune di Casale Monferrato con nota prot. 36391 del 18.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI CASAL MONFERRATO  
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata per il giorno 19.12.2012

del Territorio e del Mare al prot. 50513/TRI/DI del 19.12.12, consegna il documento "Relazione inerente impianto di discarica monouso per amianto a servizio dell'area perimetrata".

La conferenza rileva che la disponibilità di un impianto di discarica è presupposto per la prosecuzione del programma di bonifica dell'area perimetrata.

Qualora non si reperiscano apposite risorse finanziarie per la realizzazione dell'impianto, alcuni interventi di bonifica non potranno essere attivati, poiché verranno meno le volumetrie disponibili della discarica in esaurimento. Viene proposta la possibilità di rimodulare il quadro delle risorse dell'Accordo di Programma, individuando per la progettazione e la realizzazione della nuova discarica, somme attualmente previste per interventi che in assenza dell'impianto di discarica non potranno essere attuati.

Dopo ampia discussione la CdS ritiene congruo che il Soggetto Attuatore proceda all'individuazione del nuovo sito ed alla progettazione preliminare di un primo lotto di discarica. Resa disponibile tale documentazione si procederà ad opportune valutazioni in sede di CdS.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno la Dott.ssa Gasparrini informa i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria che la Conferenza di Servizi decisoria del S.I.N. di Casal Monferrato è convocata in data odierna alle ore 16:00 giusta nota MATTM prot. n. 45496/TRI/DI del 05.12.12.

**ALLEGATI al verbale:**

1. documento istruttorio/preparatorio alla Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.12 contenente gli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria;
2. foglio presenze dell'odierna Conferenza di Servizi istruttoria.

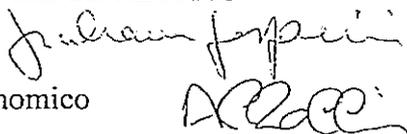
Null'altro essendovi da discutere la Conferenza di Servizi Istruttoria si chiude alle ore 13:30.

ENTE:

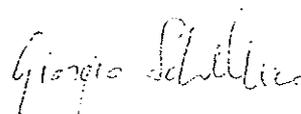
Firma

VII Divisione Direzione TRI del MATTM

Ministero Sviluppo Economico



Regione Piemonte



ORDINE DEL GIORNO

1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art.2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla regione Piemonte.
2. Varie ed eventuali.

Primo punto all'Ordine del Giorno

Si ricordano i contenuti del Verbale della CdS decisoria del 27.05.11. Si ricordano, inoltre i contenuti del Verbale della riunione tecnica del 09.02.12, trasmesso a tutti i partecipanti con nota prot. 4894/TRI/DI del 23.02.12. A tal riguardo con nota prot. 4735/TRI/DI del 10.08.12, la DG TRI ha comunicato l'assegnazione di 9mln di euro per il sito di Pieve Vergonte mentre per sito di Casale Monferrato sono in corso di trasferimento ulteriori 2.178.168,27 euro.

- Con nota n. 0015193 GD/ab del 20.05.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 18463/TRI/DI del 08.06.11, il Comune di Casale Monferrato richiede la rimodulazione dei fabbisogni urgenti e indifferibili.
- Con nota prot. 21489 del 26.07.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 25327/TRI/DI del 05.08.11, il Comune di Casale Monferrato ha trasmesso un elenco aggiornato del Censimento di cui all'allegato 6 del Progetto Definitivo
- Con nota n. 14382/DB 10.03 del 10.08.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 26096/TRI/DI del 18.08.11, la Regione Piemonte ha confermato l'elenco aggiornato del Censimento di cui all'allegato 6 del Progetto Definitivo già trasmesso dal Comune di Casale Monferrato.
- Con nota prot. 76229 del 03.08.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 25800/TRI/DI del 12.08.12, ARPA Piemonte ha trasmesso la relazione di indagine sul canale di scarico ex Eternit nella quale si legge "...si evidenzia la presenza di amianto lungo tutto il percorso del canale".

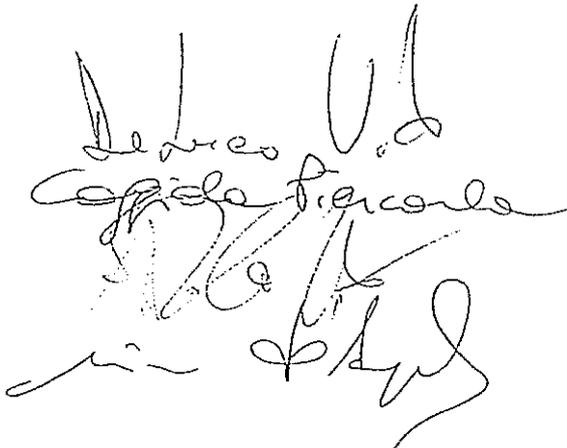
SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI CASAL MONFERRATO  
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata per il giorno 19.12.2012

Comune di Casale Monferrato

ARPA Piemonte

ASL

INAIL



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to read 'Luca V. d. Casale Monferrato'. Below it are two more signatures, one of which is partially obscured by the other. The signatures are written in a cursive, flowing style.

## Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato

Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.12

Esiti dell'esame istruttorio

### ALLEGATO 1

---

- Con nota prot. 26970/TRI/DI/VII del 02.09.11, la DG TRI ha richiesto al Comune di Casale Monferrato l'attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza e la trasmissione di un progetto di bonifica dell'area in questione.
- Con nota prot. 25070 del 06.09.11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 27426/TRI/DI del 07.09.11, il Comune di Casale Monferrato ha comunicato le attività in programma, a seguito della nota ARPA prot. 76229 del 03.08.11 e della nota della DG TRI prot. 26970/TRI/DI/VII del 02.09.11, in merito al canale di scarico. In particolare procederà alla redazione degli elaborati di completamento per il Piano di Caratterizzazione che sarà successivamente inviato alla valutazione della CdS istruttoria, cui seguiranno i successivi passaggi progettuali finalizzati alla bonifica.
- Con nota n. 3749/DB 10.03 del 22.02.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 5782/TRI/DI del 01.03.12, la Regione Piemonte formalizza la richiesta di rimodulazione degli interventi, sulla scorta del nulla osta comunicato dal MATTM con nota prot. 32499/TRI/DI/VI/VII del 25.10.11, a seguito della riprogrammazione della somma di 9mln di euro provenienti dal SIN di Pieve Vergonte.
- Con nota n. 7288/DB 10.03 del 16.04.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 11639/TRI/DI del 20.04.12, la Regione Piemonte ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 419/DB10.03 del 03.04.12 con la quale sono stati rimodulati i costi degli interventi previsti dall'Accordo a seguito della riprogrammazione della somma di 9mln di euro.
- Con nota n. 12080/DB 10.03 del 03.07.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 20091/TRI/DI del 09.07.12, la Regione Piemonte ha trasmesso l'aggiornamento del Censimento di cui all'allegato 6 del Progetto Definitivo.
- Con nota prot. 23285 del 10.08.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 24383/TRI/DI del 23.08.12, il Comune di Casale Monferrato ha comunicato che "...ulteriori indagini hanno evidenziato il potenziale rischio di presenza di amianto sulle sponde del canale lungo il perimetro dello stabilimento. Poiché era già stata riscontrata presenza di amianto sul ponticello a metà del tratto interessato si procederà alla progettazione della bonifica dell'area del canale Lanza prospiciente l'ex stabilimento ed alla trasmissione del progetto all'esame della prima CdS utile per l'inserimento nel programma

Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato  
Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.12  
Esiti dell'esame istruttorio  
ALLEGATO I

---

di bonifica. Con nota prot. n. 30352 del 26 ottobre 2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto al Comune di Casale ed alla Regione Piemonte la rimodulazione del quadro degli interventi dell'Accordo di Programma a seguito della disponibilità di 2.178.168,27 euro.

- Con nota n. 20614/DB 10.03 del 04.12.12, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 44759/TRI/DI del 05.12.12, la Regione Piemonte ha trasmesso la proposta di rimodulazione degli importi degli interventi formulata dal Comune di Casale Monferrato